

VELENI E POLITICA.

Nei documenti sequestrati dalla magistratura a Roma collegamenti con autorevoli rappresentanti istituzionali



Craxi e Berlusconi allo stadio di San Siro

Lucky Star

Craxi, manovre da Hammamet Dossier per aiutare Berlusconi? Bettino ora nega

Caro Silvio, vuoi inguaiare il Pds? Eccoti qualche dritta! Questa è altre chicche, nonché la prova di un incontro nel '94 fra il Craxi contumace e il presidente del Consiglio Berlusconi...

ROBERTO CAROLLO

MILANO. Il passaporto di Craxi. Il tesoro di Craxi. Gli amici di Craxi. I ricatti di Craxi. Ogni giorno la letteratura sull'esule di Hammamet si arricchisce di un nuovo capitolo. Nell'ultimo, oggetto di un'interrogazione parlamentare da parte del deputato leghista Roberto Calderoli...

mamel con venti righe di replica di Craxi. «Ho letto» dice Bettino, che in effetti nel suo soggiorno tunisino può giovare di una squadra di collaboratori di prim'ordine. «O si tratta di un imbecille di prima categoria o di un perfetto maiale che ha agito comunque in violazione della legge...

zione in originale che dovrebbe essere custodita nelle sedi istituzionali. Infine i floppy disk, le agende, i timbri forse falsi e, dichiarazioni del Craxi relative ai suoi rapporti con Calvi, oggetti che debbono essere sequestrati in quanto corpo del reato (i timbri) o comunque pertinenti a reati per cui sussistono procedimenti pendenti (Ambrosiano)...

Giovane Italia, voce dei tardocraxiani

ROMA. E così, toh, si torna a parlare della «Giovane Italia», una volta mazziniana, adesso tardocraxiana. Scampoli hard del Carofano si aggirano ancora nelle stanze di via Boezio, capeggiati con passione e veemenza dal giovane Luca Josi...

STEFANO DI MICHELE

negli anni Ottanta, i più noti tra i preziosi attribuiti? Ma sì, a lui, a Craxi Benedetto detto Bettino. «Ne ha otto», assicurava all'epoca un suo fedelissimo, impressionando giornalisti e sottobrette di Rai 2. Il tenutario di tanta grazia oggi è ad Hammamet, fuggiasco. E da lì concede, novello Mazzini, un'intervista alla «Giovane Italia»...

Che signori! Che riformismo! Si parla di Luciano Violante? «Non un cretino qualsiasi, ma del Pds...». E Vittorio Doti, capogruppo di Forza Italia ma non adeguatamente, come dicevano nei noti ambienti mazziniani, «cazzuto?»...

LETTERE

«Elaborare un testo storico sulla Resistenza a Roma»

Caro direttore, l'intervista a Maurizio Ferrara e le successive osservazioni critiche del lettore Mario Fiorentini a proposito della Resistenza romana (lettera pubblicata su L'Unità il 24 agosto scorso)...

cui ho lavorato per anni prima di giungere alla T? E poi, riferendo al mio pezzo girato a Chicago. Vaime aggiunge: «Questa attualità sa di fiction, di vaga mistificazione: dare la sensazione di rubare immagini che invece ti vengono offerte senza difficoltà o effettivo pericolo, provoca una certa diffidenza»...

Paolo Barnard

L'assicurazione mi ha fatto sentire un uomo inutile»

Cara Unità, nel 1989 stipulai una polizza assicurativa del tipo vita o infortuni, pagando 445.000 lire di premio annuo. Nel 1993 avrei voluto estinguerla, per inutilizzabile e molli economici...

Ma Barnard se l'è accollato forse in un eccesso di protagonismo. Chiarito ciò, mi permetta l'interlocutore di continuare ad essere sardonico non solo in fotografia: ho la massima considerazione per gli inizi di guerra. Soprattutto per quelli veni, che hanno della professione un'idea non retorica né romantica...

Calvino e la «letterica media»

La mia intervista, pubblicata sull'Unità del 17 settembre scorso, ha avuto un titolo quanto meno temerario: «Ferretti (Calvino) scriveva per la letterica media». Mentre il testo dell'intervista, dopo aver sottolineato l'importanza che il lettore non elitario aveva per Calvino, suonava così: «Voglio scrivere per la letterica mediana una volta. Mi riferisco a una sua affermazione in polemica con Angelo Guglielmi (su «Alla beta», dicembre 1979)...

Gian Carlo Ferretti